



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
Commissione Paritetica Centrale per la Formazione e l'Aggiornamento Professionale

COMMISSIONE PARITETICA CENTRALE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Il giorno 25 gennaio 2012 si è svolta la 83ª riunione della Commissione Paritetica Centrale per la Formazione e l'Aggiornamento Professionale.

Corposo l'ordine del giorno: la rimodulazione del Corso per Allievi Agenti con conseguenti innovazioni nei programmi e nell'effettuazione degli esami finali, minori variazioni per il corso a vice Sovrintendente, la revisione dei corsi di Specialità e la definizione delle materie di carattere generale per l'anno 2012 dell'aggiornamento e dell'addestramento professionale.

L'esposizione introduttiva del Prefetto Vito Rizzi, assistito dai suoi più diretti collaboratori, è stata conseguentemente ampia ed esauriente ed il SIULP, tramite il suo rappresentante Paolo Molinelli, ha subito posto una pregiudiziale metodologica evidenziando come un così rilevante e sostanzioso ordine dei lavori non potesse certamente essere utilmente ultimato nel corso della odierna riunione e sulla base di una disamina non approfondita della cospicua documentazione presentata.

Tale tesi, sostenuta anche da tutti gli altri rappresentanti Sindacali, è stata fatta propria dall'Amministrazione e si è così convenuto di continuare i lavori il prossimo 7 febbraio.

Chiariti gli importanti aspetti procedurali, la Commissione ha cominciato a dibattere le novità introdotte dal Prefetto che brevemente si riportano:

- gli Istituti di Istruzione saranno entro l'anno utilizzati a pieno regime ed i corsi Allievi Agenti passeranno dagli attuali 12 mesi presso le Scuole, a 9 mesi con 3 applicativi presso Uffici e Reparti, con ritorno in Istituto per sostenere gli esami finali.
- Tale innovazione sarà concretizzata a breve non appena interverrà la necessaria variazione normativa e trae origine dall'esigenza di utilizzare al meglio le risorse disponibili.
- Il Prefetto ha aggiunto che la proposta rimodulazione dei programmi servirà a mantenere comunque inalterati gli standard didattici di preparazione ed anche per calibrare meglio l'azione formativa;
- le Commissioni d'Esame saranno formate da Funzionari del Dipartimento e delle Questure, dai Direttori delle Scuole e dai Direttori degli Uffici Studi e



- correggeranno tutti gli elaborati senza dividersi in sotto Commissioni e questo per garantire a tutti i frequentatori unicità di giudizio;
- la revisione dei testi per gli Allievi Agenti è stata ultimata ed ha comportato un risparmio economico oltre che una maggiore aderenza alle esigenze didattiche;
 - i Corsi di Specialità saranno ridimensionati nel tempo e rimodulati nelle previsioni programmatiche e partiranno, anche su richiesta di tutte le OO.SS., quanto prima (presumibilmente a metà febbraio): per la Polizia di Frontiera una Direttiva dell'Unione Europea fissa la durata a 24 settimane (10 di corso, 13 pratiche presso Uffici e Reparti ed 1 per l'esame finale in Istituto), per la Polizia Stradale la durata sarà di 10 settimane (8 di corso, 2 pratiche e l'esame finale), per la Polizia Ferroviaria e Postale e delle Telecomunicazioni la durata sarà di 6 settimane (tutte di corso).
 - In proposito il Prefetto Rizzi ha precisato che è intendimento dell'Amministrazione procedere anche alla riqualificazione, cioè ad avviare ai corsi di specializzazione quel Personale con più di 3 anni di anzianità nella Specialità (circa 800 unità per la Polizia Stradale e circa 100 per la Polizia Ferroviaria) e si stanno per questo ipotizzando dei seminari di una settimana con valutazione finale e poi di destinare alle diverse Specialità solamente Operatori che abbiano già frequentato il relativo corso di specializzazione;
 - il corso per allievo Sovrintendente prevederà il modulo di Ordine Pubblico da effettuare presso il competente 'Centro di Formazione' di Nettuno e poche variazioni programmatiche derivanti da innovazioni normative intervenute di recente;
 - sono già in atto presso tutte le Scuole, con cadenza annuale, corsi di aggiornamento di una settimana per tutti i docenti e gli istruttori interni.

Le bozze dettagliate dei nuovi moduli, consegnate dall'Amministrazione nel corso dell'odierna riunione, saranno inviate a breve dalla Segreteria Nazionale a tutti i Rappresentanti SIULP delle Scuole e questi sono invitati a far pervenire per tempo le proprie osservazioni e proposte.

La Commissione ha poi approvato all'unanimità, dopo un ampio dibattito, le seguenti materie di carattere generale per l'aggiornamento professionale nell'anno 2012:

1. Normativa di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento allo stress correlato (Decreto Legislativo 09.04.2008 nr. 81);
2. La scena del reato: linee guida per il primo intervento ed il sopralluogo con particolare riferimento agli aspetti interdisciplinari;
3. Monitoraggio e contrasto degli atti discriminatori nei confronti di tutte le minoranze (ruolo dell'O.S.C.A.D., l'Osservatorio sulla Sicurezza contro gli Atti Discriminatori; per questa materia sta per essere completato un supporto didattico che sarà distribuito a tutti i Docenti di tutte le provincie).



La Direzione Centrale degli Istituti di Istruzione ha infine elaborato un "catalogo" sulle materie di settore, una lunga elencazione di suggerimenti che potrà sicuramente avere validità almeno biennale e che vede finalmente accolte le richieste Sindacali di avere indicazioni anche per i diversi settori dei Ruoli Tecnici.

Il Rappresentante del SIULP ha da ultimo sottoposto al Prefetto tre questioni:

- la necessità di adottare la giusta elasticità nelle varie Scuole nella pianificazione temporale delle tre aree previste (quella dei Doveri, dei Saperi e delle Procedure): il Prefetto ha fatto propria la richiesta;
- le innovazioni dovrebbero riguardare anche i molteplici corsi di specializzazione con l'auspicio di riuscire a prevedere un insieme armonico ed organico di tutte le tipologie corsuali: anche in questa occasione il Prefetto si è mostrato disponibile rinviando l'approfondimento alla prossima imminente riunione della Commissione;
- la recente riduzione del 10% dell'indennità di insegnamento dal 1° gennaio 2011 ha visto interessate tutte le Scuole, ma il Decreto del 21.09.2011 della Direzione Centrale degli Istituti di Istruzione non ha potuto ovviamente riguardare la Scuola Superiore di Polizia (l'ex Istituto Superiore) perché questa ha una propria autonomia gestionale, ma il Prefetto Rizzi ha rappresentato che La Scuola Superiore ha già autonomamente provveduto ad adottare il medesimo decremento percentuale degli importi lordi per le lezioni e le esercitazioni.

Senigallia, 25 gennaio 2012

Paolo MOLINELLI